

Siracusa. Via Ciane, pedonalizzazione della discordia: commercianti divisi e residenti contrari

Non mette d'accordo quasi nessuno l'ordinanza di pedonalizzazione di via Ciane. Non i commercianti, non i residenti. Musi lunghi e polemiche per una decisione che, però, parte proprio da una richiesta degli esercenti che hanno chiesto la chiusura al traffico della strada per il periodo pasquale. L'ordinanza, infatti, vige fino al 7 aprile.

"A me nessuno è venuto a chiedere se ero d'accordo o meno con la pedonalizzazione. Eppure hanno scritto nella richiesta presentata all'amministrazione comunale che tutti eravamo d'accordo", racconta Maria, titolare di una delle attività che si affacciano su via Ciane. "Così non passa più nessuno, i negozi sono vuoti. Se volevo aprire in una zona pedonalizzata avrei scelto Ortigia, non certo una traversa di corso Gelone", spiega ancora. "Chiederò la revoca dell'ordinanza", anticipa. "L'ho già fatto a dicembre per lo stesso motivo. E da allora qua non mi parla più nessuno". Ma pronti a sposare l'iniziativa della commerciante sono anche i residenti di via Ciane, sfiancati dalla difficile ricerca di un posto in una zona ad alta densità di traffico.

Dal canto suo, l'assessore Antonio Grasso spiega che a lui era stata presentata come richiesta già concordata tra gli esercenti e che se dovesse arrivare anche solo una formale richiesta di revoca, i suoi uffici dovrebbero darvi corso.